

VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	REGISTRO DELLE IMPRESE
Data	Giovedì 5 giugno 2014
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Linee guida regionali per titoli abilitanti: approvazione documento del sottogruppo di lavoro 2. Diritti e bolli per start up innovative: esame lettera di Unioncamere del 20/05/2014 3. Sistema di storno diritti e bolli proposto da IC: comunicazione esiti della task force nazionale 4. Novità in tema di competenze sanzionatorie ex art 2631 c.c.: esame lettera circolare Mise n. 72265 del 29/04/2014) 5. Iscrizione Pec "plurime" : esame lettera circolare Mise n. 77684 del 9/5/2014 6. Scioglimento e nomina dei liquidatori di s.r.l. : esame parere Mise del 19/5/2014 7. Iscrizione e deposito bilanci istituzioni e aziende speciali: applicazione diritti e bolli 8. Manuale RI Emilia Romagna: esame e validazione schemi per dichiarazioni sostitutive (su modelli di Camcom Modena: http://www.mo.camcom.it/registro-imprese/adempimenti/modulistica) 9. Manuale RI Emilia Romagna: prosecuzione esame schede operazioni straordinarie.
Presenti	CCIAA Bologna - Romagnoli, Prati CCIAA Rimini – Mazzarino (mattina) CCIAA Forlì-Cesena – Briganti (mattina) CCIAA Ferrara – Cassani, Menegatti, Accoto CCIAA Modena – Passaro CCIAA Parma – Benecchi, Mazza, Morpanini CCIAA Piacenza – Quadrelli, Ferrarini (mattina) CCIAA Reggio Emilia – Tumbiolo (mattina) CCIAA Ravenna – Venturelli (mattina), Franchini
Assenti	

Andamento dei lavori e posizioni
emerse

La riunione ha inizio alle ore 10.00.

1. Linee guida regionali per titoli abilitanti: approvazione documento del sottogruppo di lavoro

Il documento viene approvato sia nella versione per la pubblicazione che nella versione ad uso interno. Si concorda che il documento sarà rielaborato graficamente da Camcom Fe, sarà poi reinvio dal coordinatore a tutte le Camere individuando un termine di riferimento per la pubblicazione sui vari siti. Dopo la pubblicazione, il coordinatore provvederà ad inviare sintetica comunicazione al servizio regionale per l'artigianato, dando così riscontro alla lettera della CRA dello scorso aprile.

Per quanto riguarda i contenuti del documento, Camcom PC ribadisce il problema dei titoli di laurea e la necessità di ricorrere ai pareri del Cun. Si dà atto che le linee guida rappresentano un documento di indirizzo e non escludono che gli uffici pongano in essere approfondimenti nei casi considerati particolarmente incerti. Ciò potrà anche essere evidenziato nelle pagine dei siti che ospiteranno le linee guida.

2. Diritti e bolli per start up innovative: esame lettera di Unioncamere del 20/05/2014

Si dà atto che la lettera ha confermato l'impostazione concordata dal gruppo network nella precedente riunione, vale a dire applicazione dell'esenzione da diritti di segreteria a tutti gli adempimenti Registro Imprese. Se è vero che alcuni passaggi potrebbero indirizzare verso un'interpretazione ancora più estensiva, è vero anche che, come conferma Giovanna Briganti, che essa è il frutto del lavoro della task force Unioncamere che si è mossa cercando un temperamento tra il dettato legislativo e gli obiettivi di massima agevolazione delle start up innovative perorati nella lettera della segreteria tecnica del Ministro Sviluppo Economico del 14 aprile.

Si conferma quindi l'orientamento già assunto sul tema: applicazione della esenzione da diritti di segreteria a tutti gli adempimenti pubblicitari del Registro Imprese, ritenendo quindi soggetti a diritti il deposito di brevetti e marchi, i certificati di origine e le vidimazioni. Stesso orientamento vale per l'imposta di bollo rispetto alla quale si è in attesa di una prossima circolare esplicativa dell'Agenzia Entrate che, come anticipato da UC, confermerà quanto sopra.

3. Novità in tema di competenze sanzionatorie ex art 2631 c.c.: esame lettera circolare Mise n. 72265 del 29/04/2014

Si concorda che la lettera del Ministero degli Interni (inviata con lettera circolare del Mise n. 72265 del 29/04/2014) riguardi l'applicazione dell'art. 2631 c.c. in

relazione esclusivamente alla fase concernente l'irrogazione della sanzione. In particolare la nota ministeriale individua nella Camera di commercio l'autorità che adotta il provvedimento di applicazione della sanzione (ordinanza ingiunzione) o il provvedimento di archiviazione. Dal punto di vista dell'organizzazione interna camerale, si tratterebbe in particolare dell'ufficio "ex Upica". Per quanto concerne la fase iniziale cioè quella di accertamento e contestazione della violazione, la nota non introduce alcun elemento di novità. Si concorda quindi la correttezza delle modalità adottate fino ad ora dalle Camere e dai Registri Imprese, di avviare cioè l'accertamento e la contestazione solo a fronte di segnalazioni o riscontri precisi e obiettivamente concordanti. Non si ritiene di avallare interpretazioni estensive delle attività di accertamento camerali in quanto non supportate da disposizioni di legge né dagli indispensabili, conseguenti, poteri ispettivi. L'esperienza riferita da Camcom PR che si è recentemente trovata a confrontarsi con la GdF sul tema del mancato deposito dei bilanci di esercizio e l'opportunità che siano segnalati alle forze dell'ordine tutte le società che non hanno effettuato il deposito sono da considerarsi con cautela poichè il mancato deposito di per sé non rappresenta inequivocabile indicatore di una violazione ex art. 2630 o 2631 cc. Piuttosto appare importante che le Camere accentuino il già forte impegno per informare e sensibilizzare le società rispetto all'adempimento; in questo senso è da valutarsi l'opportunità di programmare annualmente con IC segnalazioni "massive" alle società che non hanno provveduto al deposito.

4. Sistema di storno diritti e bolli proposto da IC: comunicazione esiti della task force nazionale.

Prende la parola la dott.ssa Briganti per riferire dell'esito della discussione in seno alla task force. Al momento l'introduzione della procedura è sospesa. L'applicazione al diritto annuale non è condivisa da tutte le Camere, si è così proposto di modificare il sistema nel senso che la scelta di default sia quella di pagare subito il diritto, in caso di pagamento successivo l'utente deve togliere il "flag". Per quanto riguarda diritti di segreteria e bolli, si è concordata l'introduzione di una tabella di ausilio agli utenti per ridurre i casi di errore. Si è proposta l'ipotesi che al momento della protocollazione la ricevuta sia provvisoria (con una "prenotazione" del dovuto) e che, solo compiuta l'istruttoria, sia inviata la ricevuta definitiva all'intermediario e all'impresa. Si condividerà con l'Agenzia delle Entrate la soluzione proposta e, una volta accettata, si modificherà il programma. I tempi dovranno essere contenuti all'anno in corso.

5. Iscrizione Pec "plurime" : esame lettera circolare Mise n. 77684 del 9/5/2014

Si parte dal considerare l'ambito dell'iniziativa camerale in ordine alle Pec già iscritte. Il gruppo concorda di procedere alla cancellazione solo a fronte di riscontri oggettivi nell'ambito delle ordinarie attività istruttorie o di segnalazioni di terzi che altrettanto oggettivamente diano atto della effettiva non riferibilità di una Pec alla impresa su cui essa risulta iscritta.

Per il futuro, la maggior parte delle Camere appare orientata a trarre spunto dalla nota ministeriale per presidiare l'aspetto della esclusiva riferibilità dell'indirizzo PEC alla singola impresa. A questo scopo già alcune Camere provvedono a sospendere la pratica qualora il sistema Quality Check segnali la presenza nel Registro di altra casella Pec con il medesimo indirizzo, chiedendo all'impresa di modificarlo ovvero di confermare la propria volontà di procedere comunque alla iscrizione (accettando, in questo secondo caso, la pratica). Secondo Camcom BO, FC e PC e RE la circolare consente di pervenire ad un rifiuto della pratica in caso in cui l'indirizzo non sia modificato; si tratta di un'applicazione estensiva della circolare, sostenuta dalla sua ratio intrinseca. Secondo Camcom RN la posizione ministeriale e sue interpretazioni estensive non sono in alcun modo supportate dalla normativa; il termine "riconducibile" usato nella lettera circolare non significa che l'indirizzo debba essere "esclusivo" dell'impresa, ma che possa essere senz'altro riferibile all'impresa stessa, elemento che, in fase di iscrizione, è dimostrato dalla stessa dichiarazione di quest'ultima.

Il gruppo decide di rinviare la definizione di un indirizzo comune per la gestione dei casi di Pec plurima nelle pratiche da oggi in avanti. Si concorda peraltro su alcuni elementi: a) di dare la più ampia diffusione all'orientamento ministeriale; b) di procedere in questo senso alla integrazione del manuale regionale. Si modifica quindi il manuale approvando l'inserimento della seguente dicitura "Ogni impresa è tenuta all'iscrizione nel Registro delle imprese di un proprio univoco, autonomo indirizzo di posta elettronica, esclusivamente riconducibile alla stessa ecc....". e l'integrazione con l'indicazione dell'ultima lettera circolare c) di presidiare il fenomeno della pluralità degli indirizzi Pec, con interventi che vanno dalla semplice segnalazione all'impresa alla sospensione della pratica fino a conferma dell'indirizzo, al rifiuto della pratica stessa se non interviene modifica dell'indirizzo. Si concorda di condividere l'esito delle varie esperienze al fine di individuare una linea comune entro la fine dell'anno.

6. Scioglimento e nomina dei liquidatori di s.r.l. : esame parere Mise del 19/5/2014

Era stato chiesto di prendere in esame quanto indicato nel parere per valutare la modifica del Manuale. Si prende atto

che il Manuale contiene già una nota coerente con le indicazioni ministeriali. Si concorda peraltro di inserire nel Manuale il riferimento al parere.

7. Iscrizione e deposito bilanci istituzioni e aziende speciali: applicazione diritti e bolli

L'argomento è stato posto all'ordine del giorno poiché sono emerse differenze di rilievo a livello nazionale nella individuazione degli importi di entrambi. Dalla discussione emerge inoltre che alcune Camere ritengono sia da applicarsi l'imposta di bollo in misura fissa di € 16 di cui alla L. 71/2013, altre Camere ritengono che le denunce REA siano tuttora esenti da bollo in quanto soggette a disciplina speciale. Viene evidenziato che la circolare sulla modulistica RI (entrata in vigore in aprile) evidenzia l'esenzione per i soggetti rea dal bollo mentre apposito quesito è stato proposto all'agenzia delle entrate. Si dà atto quindi che il tema in oggetto è di ben ampia portata e riguarda appunto l'applicabilità del bollo in generale alle pratiche only REA. In attesa di riscontri a livello nazionale, si prende atto che ciascuna procederà secondo la linea adottata fino ad ora.

8. Manuale RI Emilia-Romagna: esame e validazione schemi per dichiarazioni sostitutive (su modelli di Camcom MO)

L'argomento viene rinviato alla prossima riunione considerata l'insufficienza del tempo a disposizione. Si dà atto che ciascuna Camera prenderà in esame autonomamente i modelli di Camcom MO che fungeranno da riferimento e da base per eventuali proposte modificative o integrative.

La riunione è sospesa alle 13,10 e riprende alle 14,10 con la presenza delle Camcom di FE, BO, MO, PR, PC e RA.

9. Manuale RI Emilia Romagna: prosecuzione esame schede operazioni straordinarie.

Tenuto conto delle assenze, si decide di affrontare l'ultimo argomento condividendo alcuni interventi apportati da Camcom FE nel periodo intercorso dall'ultima riunione.

In particolare:

sono state introdotte due schede (10.3.3. e 10.3.4.) con riferimento alla "Trasformazione da società cooperativa a mutualità prevalente in qualunque altro tipo di società o consorzio". Si discute se la trasformazione vada preceduta dalla modifica statutaria in cooperativa a mutualità non prevalente e se tale trasformazione debba essere effettuata con atto notarile con atto notarile precedente e separato da quello di trasformazione. Si rileva che formalmente questa soluzione appare corretta anche se le Camcom PR e PC testimoniano di atti notarili in cui l'operazione è stata effettuata contestualmente con un unico atto.

la scheda della "Riduzione della riserva di rivalutazione senza imputazione a capitale" è stata provvisoriamente oscurata, riferisce Elena Cassani, a seguito di un confronto entro il comitato ristretto costituito per la redazione del manuale nazionale. Nell'ambito del comitato è stata prefigurata la possibilità di effettuare l'operazione senza verbale notarile. A breve verrà presa una decisione definitiva.

La riunione ha termine alle ore 15.10.

Orientamenti assunti

- **Validazione e pubblicazione linee guida su titoli abilitanti per esercizio attività regolamentate**
- **Start up innovative: esenzione diritti e bolli per adempimenti pubblicitari Registro Imprese**
- **Art. 2631 c.c.: le competenze camerali sono individuate dal Ministero degli Interni (e dal Mise) con riferimento alla irrogazione delle sanzioni (non anche alla contestazione)**
- **Pec plurime: gli interventi di cancellazione d'ufficio saranno avviati a fronte di segnalazioni di terzi, ovvero di riscontri ottenuti nel corso dell'ordinaria attività istruttoria che diano atto in termini precisi, oggettivi e concordanti della non riferibilità dell'indirizzo Pec all'impresa su cui risulta iscritto.**